



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D'ISTITUTO

con INTEGRAZIONE ai sensi dei decreti ministeriali n°134 e 135 dello 08.08.2025

delibera n° 26 del Cdi del 19.12.2025

### Art. 1 – Vita della comunità scolastica

La Scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, le esperienze significative, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (New York 20 novembre 1989), e con i principi generali dell'Ordinamento italiano.

La Comunità scolastica, interagendo con la più ampia Comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della Comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione e nazionalità, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

### Art. 2 - Disposizioni generali

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. Non può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno.

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore della qualità della vita della Scuola e di collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza.

### Art. 3 – Diritti degli alunni

L'alunno ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La Scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli alunni, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dell'alunno alla riservatezza.

L'alunno ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola s'impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

1. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;
2. offerte formative aggiuntive e integrative;
3. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
4. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni;
5. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
6. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.



#### **Art. 4 – Doveri degli alunni**

Gli alunni, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente, coerente con i principi di cui all'art. 1.

Gli alunni hanno l'obbligo di frequentare regolarmente i corsi e hanno il compito di assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Gli alunni sono tenuti a:

- avere rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e del suo lavoro, all'interno e all'esterno degli edifici scolastici.
- assumere comportamenti e linguaggi corretti e rispettosi nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, negli ambienti scolastici ed extrascolastici e anche quando comunicano in rete. A quest'ultimo proposito gli alunni sono tenuti a collegarsi solo a siti web indicati dai docenti e a non condividere senza consenso esplicito immagini, video o altri dati personali di compagni o del personale scolastico. Tali atteggiamenti sono deprecabili in quanto hanno una ricaduta negativa sul benessere delle persone offese e sono sanzionabili ai sensi del presente Regolamento.
- osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e sanitarie dettate dai regolamenti scolastici.
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici seguendo le indicazioni del personale della scuola e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola o di terzi, dentro e fuori dagli spazi scolastici, anche durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione.

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

#### **Art. 5 – Norme di comportamento**

##### **Aule, corridoi, bagni e altri spazi scolastici**

Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio scolastico; in cortile e in mensa non devono tenere comportamenti inadeguati e aggressivi, né devono sprecare il cibo. Durante il pre-scuola e il dopo-mensa non possono uscire dal cortile della scuola né dagli spazi appositamente delimitati e devono attenersi alle istruzioni del personale che li sorveglia.

Gli alunni devono lasciare gli spazi della scuola all'uscita nelle stesse condizioni in cui li hanno trovati al momento dell'entrata. In caso contrario lo spazio in questione non verrà pulito o riordinato dal personale della scuola e saranno gli alunni stessi, sotto la guida di un insegnante o di un collaboratore, a provvedervi.

##### **Consumo di cibo**

E' consentito il consumo di cibo in classe solo durante l'intervallo; è vietato mangiare durante le lezioni.

È vietato agli alunni l'accesso ai distributori di cibo e bevande, salvo esplicita autorizzazione dei docenti.

##### **Cellulari e altri strumenti elettronici**

[primaria] Cellulari, smartphone o altri strumenti elettronici di comunicazione o di riproduzione audio/video non possono essere introdotti all'interno degli edifici scolastici né portati con sé durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione. In quest'ultimo caso sono ammessi apparecchi per la riproduzione di musica e macchine fotografiche.

[secondaria] Gli alunni devono tenere cellulari, smartphone, smartwatch o altri strumenti elettronici di comunicazione o di riproduzione audio/video spenti durante tutto il periodo di permanenza all'interno dell'edificio scolastico (compresi mensa e cortile interno). Questi strumenti devono essere collocati in una apposita cassetta all'inizio delle lezioni e ritirati poi alla fine delle lezioni. Solo per attività didattiche espressamente autorizzate dal docente gli strumenti elettronici possono essere utilizzati all'interno dell'Istituto.

Per comunicazioni urgenti è previsto l'uso del telefono della scuola o - in caso di uscite - del docente accompagnatore.

Tutti i devices consegnati in comodato d'uso devono essere restituiti alla scuola nelle condizioni in cui sono stati forniti.

##### **Intervallo**

[primaria] Gli alunni, sotto la sorveglianza degli insegnanti, utilizzano gli spazi comuni del piano comportandosi in modo corretto, senza correre, evitando giochi e movimenti pericolosi, rispettando persone e cose; non possono transitare da un piano all'altro; non devono lasciare sporchi corridoi e aule. Al suono della campanella devono



rientrare puntualmente nelle loro aule.

Nell'ora successiva l'intervallo accedono ai bagni su concessione del docente e solo in caso eccezionale.

[secondaria] Gli intervalli sono svolti in corridoio o in cortile con calendario mensile. Gli alunni devono rispettare i turni assegnati per lo svolgimento degli intervalli negli spazi esterni, adeguando i comportamenti al contesto, senza correre, evitando giochi e movimenti pericolosi e rispettando persone e cose. Al suono della campanella devono rientrare puntualmente nelle loro aule. All'interno delle aule devono attenersi alle regole di comportamento sanitario previste.

Nell'ora successiva l'intervallo, accedono ai bagni su concessione del docente e solo in casi eccezionali.

#### **Inizio lezioni e cambio di insegnante**

Tra la fine di una lezione e l'inizio della successiva gli alunni non escono dall'aula senza l'autorizzazione del docente uscente.

#### **Spostamenti dalla classe**

Gli alunni raggiungono la palestra, i laboratori, il teatro, le aule speciali, accompagnati dal docente in orario, senza allontanarsi dal gruppo e senza disturbare; si allontanano dalla propria aula solo se autorizzati dal docente; nel corso delle lezioni vanno in bagno uno per volta.

Alla secondaria gli alunni devono accedere agli armadietti prima dell'inizio delle lezioni e alla fine delle attività.

#### **Uscita dalle classi**

[secondaria] Gli alunni escono dall'aula al termine delle lezioni dopo il suono della campanella; procedono ordinatamente, accompagnati dall'insegnante, lasciando spazio a chi procede nel senso opposto; non sostano sulle scale; se si fermano a mensa si mettono in fila in modo ordinato secondo le indicazioni del personale addetto si portano negli spazi a loro preposti.

Quando gli alunni escono dalla classe per recarsi in palestra o altra aula didattica, la classe viene chiusa a chiave. Lo stesso vale per lo spogliatoio della palestra, che verrà chiuso a chiave dal docente di educazione fisica durante la lezione.

#### **Abbigliamento e accessori**

L'abbigliamento e gli accessori degli alunni devono essere sobri e adeguati al contesto scolastico.

E' vietato portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica o atti ad offendere l'incolumità delle persone o recare danno alle cose. La scuola declina ogni responsabilità per furto o danni a oggetti di valore.

#### **Art. 6 - Ingresso, ritardi, assenze, uscite**

##### **Ingresso e ritardi**

[primaria] Gli alunni entrano nella scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di accertata necessità; sono tenuti alla puntualità, devono entrare al suono della prima campanella e recarsi direttamente in aula; qualora siano in ritardo, sono sempre accettati in classe dal docente, ma devono presentare una giustificazione scritta del genitore; nel caso in cui non ce l'abbiano, devono presentarla il giorno successivo.

I ritardi eccessivi o ripetuti, anche se giustificati, saranno oggetto di specifica comunicazione e di dialogo con la famiglia; in ogni caso il quinto ritardo deve essere giustificato dal genitore presso il dirigente o suo delegato.

[secondaria] Gli alunni entrano nella scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di accertata necessità; sono tenuti alla puntualità; qualora siano in ritardo, sono sempre accettati in classe dal docente, che dovrà richiedere la giustificazione per il giorno successivo. In caso di ritardi reiterati non giustificati, la scuola, su segnalazione del docente, avverte immediatamente i genitori.

In caso di impossibilità, anche temporanea, di rispettare gli orari di ingresso, i genitori dovranno presentare un'apposita richiesta al dirigente, che valuterà se concedere l'esonero per la durata necessaria.

##### **Uscite anticipate**

In caso di uscita anticipata dalle lezioni, la famiglia deve presentare una richiesta scritta o attraverso il registro elettronico con apposita funzione. Gli alunni già autorizzati all'uscita autonoma, ai sensi del Regolamento d'Istituto all. 3, possono lasciare i locali scolastici senza essere prelevati da un adulto, quelli non autorizzati all'uscita autonoma devono essere invece prelevati da un genitore o suo delegato munito di documento di riconoscimento e di delega.

In caso di prevista assenza pomeridiana nel giorno di rientro, la famiglia è tenuta ad informare la scuola tramite richiesta scritta da consegnare al docente dell'ultima ora del mattino.

##### **Giustificazione delle assenze**

Le assenze devono essere sempre giustificate sul registro elettronico o eccezionalmente sul diario. In caso di malattia



infettiva, il rientro a scuola è subordinato alla presentazione del certificato di riammissione emesso dal Dipartimento di Sanità. Per sintomatologia riconducibile al Covid la riammissione è regolata dalla normativa sanitaria vigente.

#### **Pediculosi**

In caso di pediculosi la famiglia è tenuta a effettuare un idoneo trattamento antiparassitario prima della riammissione a scuola.

**Dimenticanza di materiali e uso del telefono della scuola** Tranne casi di evidente emergenza o necessità:

1. non è consentito ai genitori chiedere al personale di portare oggetti nelle classi dopo l'orario di entrata né di recuperarli dopo l'orario di uscita;
2. non è altresì consentito agli alunni effettuare telefonate tranne nei casi di effettiva necessità.

#### **Art. 7 – Mancanze disciplinari**

Costituiscono mancanze disciplinari degli alunni tutti i comportamenti che violino il presente Regolamento dentro e fuori dall'edificio scolastico, in quanto essi ricadono sul benessere dei singoli e della comunità scolastica, e in particolare:

1. ritardi e assenze non giustificati;
2. mancata presentazione di avvisi o comunicazioni controfirmati dai genitori;
3. dimenticanza dei materiali, dei libri, dei compiti o mancato svolgimento degli stessi;
4. falsificazione dei documenti scolastici;
5. comportamenti pericolosi per la salute, l'incolumità fisica e il benessere proprio e altrui;
6. linguaggio e comportamento irrispettosi, offensivi, diffamatori o violenti; mancanza di rispetto verso gli altri, emarginazione di compagni, comportamenti o linguaggi di fatto discriminatori e/o lesivi dei diritti e della sensibilità personale, esercitati nei locali della scuola oppure fuori da questi, anche attraverso i social network, in quanto pregiudicano il buon andamento della vita scolastica o il benessere di terzi;
7. utilizzo senza autorizzazione di cellulari, smartphone o computer, apparecchiature di registrazioni video e foniche;
8. riprese fotografiche o video di alunni, loro famigliari o personale scolastico o diffusione di immagini in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo senza il consenso dell'interessato;
9. uso non autorizzato o scorretto delle attrezzature della scuola, in particolare dei computer in aula, nei laboratori e in qualsiasi altro locale;
10. incuria o danneggiamento dell'ambiente scolastico o di materiali, arredi e strutture;
11. furto o appropriazione indebita di oggetti della scuola, del personale o dei compagni;
12. furto di credenziali personali per l'accesso a siti web o al registro elettronico;
13. invio incauto o senza permesso di foto o altri dati personali (indirizzo di casa, numero di telefono);
14. collegamenti a siti web non adeguati e non indicati dai docenti
15. fumo o utilizzo di sigarette elettroniche nei locali e nelle pertinenze della scuola.

Tutto il personale della scuola (docenti, collaboratori scolastici, impiegati, esperti o incaricati di corsi o attività didattiche, artistiche, sportive, ecc.) è tenuto a riprendere direttamente l'alunno e segnalare tali mancanze al dirigente scolastico o suo delegato (coordinatore di classe, responsabile di plesso, docente).

#### **Art. 8 - Elementi aggravanti**

Costituiscono elementi di valutazione aggravante:

1. la rilevanza degli obblighi violati, con riferimento alle mancanze che offendono la persona o danneggiano l'istituzione scolastica;
2. il grado di responsabilità e la funzione svolta, in particolare la carica di rappresentante degli studenti;
3. il grado di danno e/o il pericolo causato alla comunità scolastica o a terzi;
4. l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza ed imprudenza, anche con riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dell'alunno;
5. la reiterazione dell'infrazione;
6. il concorso nell'infrazione di più studenti tra loro;
7. la sussistenza di altre circostanze aggravanti con riferimento anche al pregresso comportamento dell'alunno e alla persistenza di atteggiamenti irrispettosi e lesivi dei diritti e dignità altrui;
8. l'impiego di minacce verso altri tese a ottenere comportamenti omertosi;
9. l'invito fatto ad altri ad infrangere le norme;



10. l'utilizzo dei social network o altri mezzi simili per diffondere l'offesa e il danno arrecato.

#### **Art. 9 – Sanzioni**

Le sanzioni sono di norma temporanee, proporzionate all'infrazione commessa e progressive.

Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. Tuttavia, la condotta dello/a studente/ssa incide direttamente sulla valutazione del comportamento, secondo le nuove e più stringenti modalità di seguito esposte.

Sono previste le seguenti sanzioni (tra parentesi le persone che hanno titolo a irrogarle):

1. richiamo verbale (docenti, collaboratori scolastici, impiegati, esperti o incaricati di corsi o attività didattiche, artistiche, sportive, ecc.);
2. ritiro del cellulare, smartphone o altri strumenti elettronici di comunicazione o di riproduzione audio/video (docenti, collaboratori scolastici, impiegati, esperti o incaricati di corsi o attività didattiche, artistiche, sportive, ecc.), con riconsegna al genitore da parte del coordinatore di classe, docente di team o dirigente;
3. richiamo scritto (nota di comportamento del docente sul registro di classe);
4. richiamo scritto del dirigente e comunicazione alla famiglia (con contestuale nota scritta di comportamento a cura del docente);
5. sospensione temporanea dai servizi mensa, pre-scuola o post scuola (dirigente);
7. pulizie aula, servizi igienici e spazi comuni (consiglio di classe/ team);
8. sospensione, anche temporanea, da uscite/visite didattiche (consiglio di classe/team);
9. destituzione dalla carica di rappresentante degli studenti (consiglio di classe/team)
10. allontanamento dalla comunità scolastica inferiore ai 15 giorni (consiglio di classe/team);
11. sospensione definitiva dai servizi mensa, pre-scuola o post-scuola (consiglio di istituto);
12. allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni (consiglio di istituto).

Oltre alla sanzione disciplinare, è sempre previsto il risarcimento dei danni causati a persone o cose.

Riforma del sistema sanzionatorio e finalità educativa dell'allontanamento ai sensi dei decreti ministeriali n°134 e 135 del 08.08.2025

L'istituto dell'allontanamento dalla comunità scolastica viene riformato per accentuarne la finalità educativa e riparatoria. Le sanzioni sono ispirate ai principi di proporzionalità e gradualità e si articolano come segue:

Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni: comporta l'obbligo per lo studente di svolgere, presso l'istituzione scolastica, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati.

Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre a quindici giorni: per le infrazioni più gravi che comportino un allontanamento superiore a due giorni (e fino al massimo di quindici giorni), è previsto l'obbligo per lo studente di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale. Tali attività si terranno presso strutture convenzionate, individuate da appositi elenchi ministeriali, potranno, su delibera del Consiglio di Classe, proseguire anche dopo il rientro a scuola dello studente, al fine di consolidare il percorso educativo. Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.

Allontanamenti superiori a quindici giorni: per le infrazioni di eccezionale gravità, quali la commissione di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o la sussistenza di un pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, la scuola promuove un percorso di recupero educativo in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

#### **Art. 10 – Procedimento disciplinare**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dell'alunno attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni 1 e 2 ex art. 9 sono irrogate direttamente dalla persona che ha contestato la mancanza disciplinare; le sanzioni 3 e 4 sono irrogate dal docente di classe.

In caso di sanzioni dalla 5 alla 11 la famiglia deve essere convocata per un confronto con il coordinatore di classe o docente di team o dirigente, a seconda della gravità del fatto contestato. Le sanzioni 5 e 6 sono irrogate dal dirigente su segnalazione del coordinatore di classe/docente di team. Le sanzioni 7 e 8 sono irrogate dal consiglio di classe / team su proposta del coordinatore. Le sanzioni dalla 8 alla 12 sono irrogate dal consiglio di classe o dal consiglio di istituto a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del



docente/collaboratore o del dirigente all'alunno e ai genitori con lettera scritta; esercizio del diritto di difesa da parte dell'alunno (verbalmente, alla presenza dei genitori, o per iscritto); decisione da parte del Consiglio di classe/team o del Consiglio di istituto; comunicazione tempestiva ai genitori della sanzione irrogata o dell'archiviazione a cura del Coordinatore di classe o del docente del team, controfirmata dal dirigente.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica e può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con attività in favore della comunità scolastica.

#### **Art. 11 – Organo di garanzia e impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno della scuola, che decide nel termine di 10 giorni. Dell'organo di garanzia fanno parte un docente e due rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto. È presieduto dal dirigente scolastico e dura in carica 3 anni.

L'organo di garanzia decide per richiesta di chiunque vi abbia interesse anche su conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del presente regolamento attraverso l'istituzione dell'Organo di garanzia regionale.



## Allegato 1

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI

MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Ritardi e/o assenze non giustificati	Richiamo verbale Richiamo scritto del docente alla seconda assenza/ritardo non giustificati
Mancata presentazione di avvisi o comunicazioni controfirmati dai genitori	Richiamo verbale Richiamo scritto del docente alla seconda mancanza
Mancato svolgimento dei compiti; dimenticanza dei materiali, dei libri, dei compiti	Richiamo verbale Richiamo scritto del docente alla seconda volta consecutiva
MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Falsificazione dei documenti scolastici	Richiamo scritto del dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di quindici giorni
Comportamenti pericolosi per la salute, l'incolumità fisica e il benessere proprio e altrui	Tutte le sanzioni previste dal Regolamento
Linguaggio e comportamento irrispettosi, offensivi, diffamatori o violenti; mancanza di rispetto verso gli altri, emarginazione di compagni, comportamenti o linguaggi di fatto discriminatori e/o lesivi dei diritti e della sensibilità personale, esercitati nei locali della scuola oppure fuori da questi, anche attraverso i social network, in quanto ricadano sul buon andamento della vita scolastica o sul benessere dei singoli alunni	Tutte le sanzioni previste dal Regolamento
Utilizzo senza autorizzazione di cellulari, smartphone o computer, apparecchiature di registrazioni video e foniche	Richiamo verbale e ritiro dell'apparecchio Richiamo scritto del docente Richiamo scritto del dirigente
MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
Riprese foto o video di alunni, loro familiari o personale scolastico o diffusione di immagini in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo senza il consenso dell'interessato	Tutte le sanzioni dal richiamo scritto del docente fino all'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di quindici giorni
Uso non autorizzato e/o scorretto delle attrezzature della scuola, in particolare dei computer in aula, nei laboratori e in qualsiasi altro locale	Tutte le sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di quindici giorni



Incuria o danneggiamento all'ambiente scolastico e a materiali, arredi e strutture	Tutte le sanzioni dal richiamo scritto del docente fino all'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di quindici giorni
Furto e appropriazione indebita di oggetti della scuola, del personale scolastico e/o dei compagni	Tutte le sanzioni dal richiamo scritto del docente fino all'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di quindici giorni
Furto di credenziali personali per l'accesso a siti web o al registro elettronico	Richiamo scritto del dirigente Allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di quindici giorni
Fumo o utilizzo di sigarette elettroniche nei locali e nelle pertinenze della scuola	Richiamo scritto del dirigente Ritiro della sigaretta elettronica e restituzione ai genitori Applicazione della multa prevista dalla legge vigente

Sanzioni più gravi di quelle indicate possono essere applicate in caso di circostanze aggravanti (art. 8)

#### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

<b>I DOCENTI</b> al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A:</b></li><li>● creare un ambiente educativo sereno e rassicurante e favorire momenti d'ascolto e di dialogo;</li><li>● incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;</li><li>● favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;</li><li>● promuovere le motivazioni all'apprendere;</li><li>● rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento;</li><li>● far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;</li><li>● rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;</li><li>● sviluppare le competenze digitali degli allievi facendo sì che gli stessi abbiano accesso alla cittadinanza digitale e conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo della rete;</li><li>● favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;</li><li>● concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare l'alunno;</li><li>● informare e sensibilizzare gli alunni e le famiglie sulle regole relative alla sicurezza personale e a quella sanitaria, ivi comprese le Disposizioni organizzative anti Covid e garantendo la loro osservanza come una normale routine.</li></ul>
<b>GLI ALUNNI</b> al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>SI IMPEGNANO A</b></li><li>● essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;</li><li>● prendere coscienza dei personali diritti-doveri;</li><li>● rispettare gli ambienti e ad avere cura delle attrezzature;</li><li>● rispettare compagni e personale scolastico e non condividere immagini o video senza il loro esplicito consenso;</li><li>● usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario, anche nell'uso della rete;</li><li>● adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>● attuare i comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in riferimento alle disposizioni anti Covid;</li><li>● accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</li></ul>
<b>I GENITORI</b> per una proficua collaborazione scuola- famiglia	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>SI IMPEGNANO AD ASSICURARE</b></li><li>● un dialogo costruttivo con l'Istituzione scolastica;</li><li>● il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;</li><li>● atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;</li><li>● la costruzione nei loro figli di atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro";</li><li>● il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;</li><li>● la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;</li><li>● il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e di un abbigliamento adeguato alle attività;</li><li>● la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia;</li><li>● l'esecuzione dei compiti assegnati;</li><li>● il rispetto dei Regolamenti della scuola (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina)</li><li>● il controllo sulle attività di navigazione sul web e nell'uso del cellulare</li></ul>

Parma, \_\_\_\_\_

Il dirigente

Lo studente

Il genitore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_